

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 4 luglio 2006

L'Autorità Portuale comunica che il 3 luglio scorso è stata espletata la procedura di gara e si è effettuata l'assegnazione provvisoria dei lavori di escavo del Porto Canale a -11,50 al raggruppamento temporaneo d'impresa composto dalla Cooperativa Muratori & Cementisti di Ravenna, dalla Società Italiana Dragaggi SpA di Roma e dal Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna, peraltro unico partecipante alla gara.

La gara era stata indetta nel dicembre scorso e non si era poi proceduto con il relativo iter in attesa di chiarificazioni in relazione ai vincoli posti dalla Legge Finanziaria alle Autorità Portuali.

Il progetto, del valore di oltre 29 milioni di euro, consiste nella realizzazione di tutte le opere indispensabili a rendere accessibile il Canale Candiano fino a Largo Trattaroli a navi che necessitano di un fondale di -11,50, come previsto dall'attuale Piano Regolatore Portuale.

Tale opera, che prevede anche l'escavo della camaletta dell'avamposto avrà benefici diretti sia sulla capacità del Canale che sulla sicurezza della navigazione.

Si lavorerà con il raggruppamento aggiudicatario al fine di ottimizzare e ridurre il più possibile i tempi di realizzazione e consegna dell'opera.

Nel frattempo l'Autorità Portuale ha assegnato l'incarico di redazione della Variante al Piano Regolatore Portuale per un ulteriore approfondimento dei fondali, per cui si potrà, a completamento dei lavori di escavo assegnati, valutare la possibilità di proseguire con tale opera fino a San Vitale.

Con la scelta effettuata, l'Autorità Portuale compie un atto di estrema importanza, lungamente atteso dalla portualità ravennate, essenziale per i futuri, ulteriori approfondimenti e ciò nonostante il permanere di pesanti vincoli finanziari.

Autorità Portuale di Ravenna

www.port.ravenna.it

Tel 0544/424534